

## A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING

Sede in PESCARA - 65100 PESCARA (PE) Capitale sociale Euro 753.642,15 I.V.

### Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2012

#### ► PREMessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 931.321

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato d'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c. 4,2 .

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti di voci ai sensi dell'art. 2423 ter 2° c. C.C..

Il Bilancio di Esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in Euro.

In particolare, ai sensi del quinto comma dell'art.2423 C.C.:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono predisposti in unità di Euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando gli eventuali differenziali dello Stato Patrimoniale in una specifica posta di quadratura contabile, denominata "Riserva da arrotondamento Euro", iscritta nella voce "AVII) Altre Riserve" e

quelli del Conto Economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari", senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001);

i dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di Euro e, con riguardo ai prospetti ed alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto ad inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale ed dal Conto Economico.

### Notizie generali

Ai sensi della regola 26 dell'allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del cd. Codice Privacy, si dà atto di aver redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), rispondente ai requisiti definiti dall'Autorità Garante. Tale Documento descrive adeguatamente i criteri tecnici e organizzativi adottati per la protezione dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari trattati con strumenti informatici, nonché il piano di formazione per gli incaricati del trattamento. La società possiede partecipazioni del:

1. 100% della società Risorse Idriche srl di Pescara in liquidazione,
2. 40% della società Hidrowatt Abruzzo S.p.A..

Risultando Risorse Idriche Srl non operativa, si ricade nelle cause di esclusione di cui all'art. 28 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 127/91. Non si è proceduto pertanto alla redazione del bilancio consolidato di gruppo.

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2012 ha visto l'applicazione della tariffa TRM deliberata con provvedimento CUS n. 11 del 11/07/2012.

La stessa ha trovato applicazione a far data 01/07/2012 e troverà temporanea conferma sino all'uscita della TRM secondo il metodo MTT.

### ➤ CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento

Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.  
Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

#### ➤ CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

#### Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### Immobilizzazioni

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

**Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Le rimanenze finali sono state calcolate sulla base della quantità di acqua che alla data del 31/12/2012 residua all'interno delle reti, tenendo conto della loro dimensione espressa in diametro e lunghezza e della capacità dei serbatoi.

La valorizzazione è stata effettuata al costo.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile n. 21.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di

legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2012 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e in ossequio alle vigenti disposizioni legislative in materia.

### **Riconoscimento ricavi**

Sia i ricavi derivanti dalla erogazione della risorsa che quelli relativi alle prestazioni dei servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Criteri di rettifica**

Non si è dovuto procedere ad alcuna valutazione in tal senso per mancanza di operazioni espresse in valuta extra UE.

### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

### **► DATI SULL'OCCUPAZIONE**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Totale Dipendenti al 31/12/2012 n. 179

Dirigenti 6

Quadri 7

Impiegati 62

Operai 104

Nel corso dell'anno 2012:

Cessato rapporto per decesso:  
1 operaio in data 28/02/2012

Assunzioni :

1 operaio in data 01/02/2012  
1 operaio in data 01/03/2012  
1 operaio in data 01/07/2012  
1 impiegato in data 18/06/2012  
1 Dirigente in data 01/11/2012

Non vi sono più contratti a progetto

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello Unico di Settore Gas-Acqua (ex Federgasacqua) del 10/02/2011) mentre per i dirigenti è quello per i "Dirigenti delle Imprese di Servizi Pubblici Locali 09/02/2012".

## ATTIVITÀ

### ➤ A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non presenti in bilancio

### ➤ B) IMMOBILIZZAZIONI

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
31.736.941	29.049.353	2.687.588

#### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					

Software	258.507		43.980	214.527
Concessioni, licenze, marchi Avviamento Manut. Increm.beni di terzi reti - fogne e depuratori	28.629.465	3.544.047	856.285	31.317.227
Spese Pluriennali Arrotondamento	161.381	43.805		205.187
	<b>29.049.353</b>	<b>3.612.736</b>	<b>856.285</b>	<b>31.736.941</b>

Le manutenzioni di cui sopra, sono iscritte nelle immobilizzazioni immateriali poiché sono state realizzate sulle reti interne / fogne / depuratori dei Comuni, ovvero, su beni non di proprietà dell'A.C.A. S.p.A. ma dei Comuni Soci di cui se ne ha la gestione diretta.

Tali manutenzioni sono state capitalizzate poiché costituite da costi che hanno comportato un aumento significativo e tangibile di produttività e/o vita utile di questa categoria di beni non di proprietà ma dati in gestione a questa azienda.

Poiché il costo delle immobilizzazioni , materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione, questa Azienda opera gli ammortamenti su questa base.

#### **Spostamenti da una ad altra voce**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non presenti in bilancio.

#### **Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non presenti in bilancio.

#### **Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non presenti in bilancio.

#### **II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
112.540.276	110.588.713	1.951.563



Si ribadisce che i beni iscritti in bilancio a seguito di Perizia giurata dal dott. Grassi sono stati iscritti alla voce B.II. dello Stato patrimoniale, in diretto riferimento al trasferimento dei beni acquedottistici a titolo di proprietà dalla ex Cassa del Mezzogiorno per il tramite della Regione Abruzzo.

I beni acquedottistici, così come previsto dal c. 2 dell'art 822 del C.C., e loro pertinenze, trattate agli artt. 817 e ss., e cioè "... nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano" sono stati trasferiti, a titolo di proprietà, all'ACA.

Nella fattispecie si ritiene, in forza della ex L.R. 66/1987 e ss., che il soggetto gestore - ACA - ne abbia acquisito la piena proprietà, così come si desume, tra l'altro, dal titolo stesso della legge citata "Norme per la individuazione degli enti destinatari delle opere acquedottistiche realizzate dalla Cassa per il Mezzogiorno ed attualmente in gestione provvisoria da parte della Regione ad altri enti".

Dal verbale n. 002/50 del 08/03/1997 del Cda dell'ACA si evince l'avvenuta trasformazione in Azienda Speciale in applicazione della ex L.R. 26/1993.

Sulla base della delibera della G.R. dell'Aquila n. 7656 del 01/04/1991 si provvedeva al trasferimento a titolo di proprietà delle opere acquedottistiche e loro pertinenze al Consorzio- ACA; vennero redatti verbali di consegna e di trasferimento delle opere acquedottistiche, subentrando il Consorzio - ACA "nella titolarità dei beni acquedottistici di che trattasi nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano" così come si evince dalla Lettera Prot. 4031 del 11/09/1996 G.R. dell'Aquila -Servizio demanio e patrimonio, a firma del Dirigente dell'ufficio.

Si precisa che i beni non demaniali possono far parte della proprietà perfetta del soggetto gestore ACA, viceversa i beni di natura demaniale (ancora acquedotti e loro pertinenze) rientrano nel regime di proprietà dello stesso (si effettuano pertanto gli ammortamenti).

Sulla base del vincolo demaniale vigente sui beni afferenti il servizio idrico l'ACA iscrivendo il valore delle immobilizzazioni al 31/12/2012 - valore storico / fondi ammortamento - nei Conti d'Ordine alla voce Impegni, ne mantiene il vincolo di destinazione d'uso e si assume l'obbligazione di non fare oggetto di commercio di tali beni, se non (una volta) dismessi dal ciclo produttivo per senescenza o obsolescenza.

Si sta inoltre procedendo, per un eventuale completamento, alla verifica dell'Accatastamento e delle risultanze alla Conservatoria dei pubblici registri immobiliari.

In sede di retrocessione di tali beni ai Soci/ATO che esercitano il diritto di recesso o in sede di liquidazione spontanea dell'ACA, tali beni saranno alienati, al lordo dell'IVA, ai Soci/ATO nel rispetto del vincolo di destinazione.

## Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

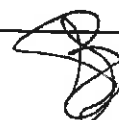
Descrizione	Importo	
Costo storico	3.492.712	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(474.553)	
Svalutazione esercizi precedenti		
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>3.018.159</b>	di cui terreni 130.821
Acquisizione dell'esercizio	169.047	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(61.575)	
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>3.125.631</b>	di cui terreni 172.078

Si tenga presente che i terreni sono scorporati dal valore dei fabbricati sin dalla perizia di stima redatta in sede di trasformazione in S.p.A. anno 2002, pertanto, ai fini del disposto del D.L. 03 ottobre 2006 n. 262, cd collegato alla finanziaria 2007, non sono necessarie rettifiche di alcun genere.

### Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	109.003.218
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(23.888.255)
Svalutazione esercizi precedenti	



<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>85.114.963</b>
Acquisizione dell'esercizio	3.695.232
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.867.468)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>85.942.726</b>

Nello specifico:

#### Serbatoi e manufatti

Descrizione	Importo
Costo storico	20.241.699,95
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-3.981.654,06
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>16.260.045,89</b>
Acquisizione dell'esercizio	147.151,85
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-407.777,09
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>15.999.420,65</b>

#### Opere idrauliche

Descrizione	Importo
Costo storico	7.368.685,85
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.636.644,20
Svalutazione esercizi precedenti	

Saldo al 31/12/2011	5.732.041,65
Acquisizione dell'esercizio	133.371,30
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-187.551,71
Saldo al 31/12/2012	5.677.861,24

## Impianti di filtrazione

Descrizione	Importo
Costo storico	1.426.004,69
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-537.370,59
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	888.634,10
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-63.724,25
Saldo al 31/12/2012	824.909,85

## Condutture - Adduttrici

Descrizione	Importo
Costo storico	70.995.238,51
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-15.573.417,41
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	55.421.821,10
Acquisizione dell'esercizio	2.747.567,67

Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-1.884.935,63
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>56.284.453,14</b>

#### Impianti di sollevamento

Descrizione	Importo
Costo storico	714.306,91
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-222.208,97
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>492.097,94</b>
Acquisizione dell'esercizio	127.739,00
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-50.522,76
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>569.314,18</b>

#### Apparecchi di misura

Descrizione	Importo
Costo storico	1.595.282,42
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-295.107,08
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>1.300.175,34</b>
Acquisizione dell'esercizio	154.163,90
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	

Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-75.990,52
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>1.378.348,72</b>

#### Apparecchi di laboratorio

Descrizione	Importo
Costo storico	248.636,33
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-95.089,38
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>153.546,95</b>
Acquisizione dell'esercizio	43.930,08
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-27.347,69
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>170.129,34</b>

#### Manutenzione incrementate

Descrizione	Importo
Costo storico	6.413.362,58
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.546.762,95
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>4.866.599,63</b>
Acquisizione dell'esercizio	341.308,23
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	

Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-169.618,82
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>5.038.289,04</b>

### Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	464.662,73
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-91.197,54
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>373.465,19</b>
Acquisizione dell'esercizio	24.178,30
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-24.939,44
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>372.704,05</b>

### Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.288.014,33
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-817.545,12

Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	470.469,21
Acquisizione dell'esercizio	103.958,47
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-87.086,19
Saldo al 31/12/2012	487.341,49

Nello specifico:

#### Autoveicoli da trasporto

Descrizione	Importo
Costo storico	47.734,15
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-3.333,34
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	44.400,81
Acquisizione dell'esercizio	7.144,64
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-2.381,13
Saldo al 31/12/2012	49.164,32

#### Autovetture motoveicoli e simili

Descrizione	Importo
Costo storico	393.019,47
Rivalutazione monetaria	



Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-322.311,36
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	70.708,11
Acquisizione dell'esercizio	12.635,18
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-19.433,75
Saldo al 31/12/2012	63.909,54

**Mobili e macchine d'ufficio**

Descrizione	Importo
Costo storico	295.699,61
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-122.847,60
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	172.852,01
Acquisizione dell'esercizio	14.464,97
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-16.231,51
Saldo al 31/12/2012	171.085,47

**Macchine elettroniche**

Descrizione	Importo
Costo storico	551.561,10
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	

Ammortamenti esercizi precedenti	-369.052,82
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>182.508,28</b>
Acquisizione dell'esercizio	69.713,68
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-49.039,80
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>203.182,16</b>

### Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	21.611.656
Acquisizione dell'esercizio	1.000.216
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>22.611.873</b>

In sede di retrocessione di tali beni ai Soci/ATO che esercitano il diritto di recesso o in sede di liquidazione spontanea dell'ACA, tali beni saranno alienati, al lordo dell'IVA, ai Soci/ATO nel rispetto del vincolo di destinazione.

### Contributi in conto capitale

DESCRIZIONE	CONCESSO	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	CRED.
ABR/04	22.453.871,41	3.102.042,41	2.488.093,90	390.756,00	1.821.638,50	-			
COLLETTORE PESCARA PN	4.131.655,19	207.000,00 (*)	278.748,16		176.554,34 (**)				
CONTRIBUTO COMUNE DI ROSCIANO	46.478,54								

CONTRIBUTO COMUNE DI ROCCAMORICE	40.856,37						
CONTRIBUTO COMUNE DI ROCCAMONTEPIANO	4.014,75						
CONTRIBUTO COMUNE DI FRANCAVILLA	3.300,00						
CONTRIBUTO COMUNE DI ALANNO	57.167,10						
CONTRIBUTO COMUNE DI BOLOGNANO	7.019,04						
CONTRIBUTO COMUNE DI ELICE	37.636,15						37.636
CONTRIBUTO PER SPOSTAMENTO COND. ATRI/SILVI	42.988,63		42.988,63				
CONTRIBUTO DA REGIONE ABRUZZO	67.139,40		67.139,40				
CONTRIBUTO COMUNE DI ROSCIANO	25.000,00						25.000,00
CONTRIBUTO DA REGIONE ABRUZZO	225.451,40						225.451,40
Contr. finanz città s angelo rete idrica	20.000,0						200.000,00
CONTRIBUTO DA REGIONE ABRUZZO	819.959,89						819.959,89
CONTRIBUTO DA REGIONE ABRUZZO	400.000,00						400.000,00
Totale credito al 31/12/2012							37.636

I contributi in c/impianti sono stati enucleati così come segue, evidenziando l'importo dei contributi concessi e il residuo credito per ciascuno di essi:

(\*) L'importo è stato erogato dal comune di Pescara

(\*\*) Ai sensi della L. 135/1997 si è determinata una ricostruzione dell'importo del contributo in conto impianti per la parte di finanziamento del Ministero dell'Ambiente e Lavori Pubblici sull'investimento relativo al Collettore Pescara PN.

In seguito a collaudo si è proceduto alla rettifica del credito residuo ponendo in contropartita il valore del contributo in conto impianti.

(\*\*\*) Il credito originariamente previsto per la realizzazione dell'opera denominata ABR/04, pari ad 22.453.871,40 includeva il valore imponibile del bene oltre che l'IVA; era stata attribuita all'allora Consorzio acquedottistico, da parte dell'ente erogante, la qualifica di Ente non soggetto ad IVA.

Con successive comunicazioni si è pervenuti alla corretta qualificazione dell'azienda acquedottistica ai fini IVA.

In seguito alle considerazioni di cui sopra, si è ritenuto corretto procedere allo storno del credito per € 2.371.342,64 ponendo, contabilmente, in contropartita il valore del contributo in conto impianti.

Risconti passivi al 31/12/2012	Incremento Contributi 2012 Quota imputata a C.E. A5 nel 2012	Risconti passivi al 31/12/2011
23.838.046	(244.554)	24.082.600

La contabilizzazione di tali contributi è stata effettuata con accredito graduale degli stessi a Conto Economico voce A5, in connessione con la vita utile dei beni e in relazione al principio di correlazione Costi-Ricavi.

Contabilmente si è proceduto allo storno, in contropartita della variazione economica positiva del risconto passivo che, al 31/12/2011, rappresenta il valore del ricavo non di competenza da rinviare a futuro.

Ciò nel rispetto dei principi contabili generalmente accettati (documento n° 16 CNDC e documento n° 20 della IASC) e in ossequio a quanto previsto dalla norma fiscale all'art. 109 del D.P.R. 917 e successive modifiche.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
596.223	596.223	0

### Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	334.223			334.223
Imprese collegate	262.000			262.000
	596.223			596.223

Si riportano di seguito le informazioni relative alle società controllate:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	%
Risorse Idriche srl in liquidazione	Pescara	334.223	100

Si riportano di seguito le informazioni relative alle società collegate:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	%
Hydrowatt S.p.A.	Ascoli Piceno	262.000	40

A partire dalla data del 26/02/2008 la società Risorse Idriche è stata posta in liquidazione come da verbale di Assemblea Straordinaria della stessa società n. repertorio 103133.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Esse sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione, pur considerando che la società Risorse Idriche è in liquidazione.

Le partecipazioni non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

#### Crediti

Voce non presente in bilancio.

#### Altri titoli

Voce non presente in bilancio

#### Azioni proprie

Voce non presente in bilancio

### ➤ C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
118.660	115.203	3.457

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
80.503.062	69.760.770	(10.742.292)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	77.098.211			77.098.211
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	1.787.733			1.787.733
Per imposte anticipate				
Verso altri	1.561.121	55.996		1.617.117
Arrotondamento				
	80.447.066	55.996		80.503.062

Dal Prospetto si evidenzia che non esistono, al 31/12/2012, crediti con durata residua superiore a 5 anni.

Inoltre, nessun credito è riferito a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti Verso Clienti al 31/12/2012 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	58.825.964,89
Fatture da emettere	26.598.735,70
Fondo svalutazione crediti	-8.326.489,49
Saldo al 31/12/2012	77.098.211,10

Come ogni anno, l'importo delle fatture da emettere risulta sempre molto elevato per effetto della tipicità del nostro sistema di rilevazione dei consumi, caratterizzato da un elevato scostamento temporale tra il momento della rilevazione e quello della fatturazione.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale

	Codice civile		
Saldo al 31/12/2011		8.263.963	8.263.963
Utilizzo nell'esercizio		-1.494.361	1.494.361
Accantonamento esercizio		1.556.887	1.556.887
<b>Saldo al 31/12/2012</b>		<b>8.326.489</b>	<b>8.326.489</b>

L' accantonamento della quota è stato calcolato utilizzando la percentuale del 3,184.

L' utilizzo del fondo svalutazione è stato conseguenza di una attenta analisi dei crediti che ha portato ad individuare quelli non più esigibili poiché sottoposti a procedure concorsuali o prescritti .

I crediti Tributari al 31/12/2012 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso l'Erario per TFR	6.095
Credito Agenzia Entrate	1.425.536
Credito I.V.A.	356.103
<b>Totale</b>	<b>1.797.733</b>

I crediti verso altri al 31/12/2012 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Soget anticipi aggi	30.160
Depositi cauzionali	319.544
Crediti somme da recuperare enti ed emolumenti	820.899
Crediti v enti per contributi c/ impianti	35.362
Anticipi a fornitori proforma e Risorse idriche	355.157
<b>Totale</b>	<b>1.561.122</b>

I crediti verso altri al 31/12/2012 oltre i 12 mesi sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/ ente conc. Per contributi comune di Elice	37.636
Crediti per rimborsi vari	18.360
<b>Totale</b>	<b>55.996</b>

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per V / clienti Area Geografica	Controllate	Collegate	Controllanti	V / altri	Totale
Italia	77.098.211			1.617.118	78.715.329
Totale	77.098.211			1.617.118	78.715.329

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
817.868	368.588	449.280

In dettaglio :

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari CARIFE	2.485	368.314
Depositi c/c postale	815.371	0
Denaro e altri valori in cassa	12	274
	817.868	368.588

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### ► D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
23.413	22.449	964

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nei risconti è stata indicata la quota di maxicanone leasing MPS, acquisto Iveco euro cargo.

Tale voce è composta (articolo 2427, primo comma, n.7 CC.

Descrizione	Importo
Risconto Maxicanone leasing MPS - Iveco	18.561
Rateo Costi per nolo mezzi anni 2013/2020	4.852



23.413

**PASSIVITÀ****> A) PATRIMONIO NETTO**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
84.568.688	83.637.366	931.322

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	753.642			753.642
Riserva legale	673.858			673.858
Riserve statutarie	91.407.053			91.407.053
Utili (Perdite) portate a nuovo	(10.768.372)			(10.768.372)
Utili (Perdite) portate a nuovo	506.899			506.899
Utili (Perdite) portate a nuovo	567.149			567.149
Utili (Perdite) portate a nuovo	497.137			497.137
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1		
Utile (perdita) dell'esercizio		931.322		931.322
	83.637.366	931.322		84.568.688

Le altre riserve sono state costituite all'atto della trasformazione del Consorzio in Azienda Speciale Consortile. Ai sensi del disposto del Principio Contabile n. 28 statuito dal CNDC e RC, si fa presente che tale riserva risulta in sospensione d'imposta, e che pertanto sarà tassata all'atto della eventuale distribuzione.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	arrot. Risultato d'esercizio	A Nuovo (al netto di arrot.)	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	753.642	673.858	91.407.053	(1)		92.834.552
Risultato degli esercizi precedenti					567.149 506.899 497.137	(9.197.187)

						(10.768.372)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	753.642	673.858	91.407.053	(1)			92.834.552
Risultato degli esercizi precedenti						567.149 506.899 497.137 (10.768.372)	(9.197.187)
Risultato dell'esercizio corrente					931.322		931.322
Alla chiusura dell'esercizio corrente	753.642	673.858	91.407.053		931.322	(9.197.187)	84.568.688

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	69	10.922,34

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota distribuibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	753.642	A			
Riserva legale	673.858	B, C (nei limiti della quota disponibile)			
Riserve statutarie (di utili)	92.481.101	A, B,C			
Altre riserve		A, B,C			
Risultato degli esercizi precedenti	497.137 (9.694.324)				

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La riserva denominata come statutaria, deriva dalla relazione di stima realizzata dal perito nominato da Tribunale di Pescara in sede di trasformazione in S.p.A. nel 2002, che ha in tal modo imputato contabilmente il valore dell'attivo patrimoniale, come da sua perizia giurata, con contropartita patrimonio netto.

### Riserve incorporate nel capitale sociale

Il capitale sociale non è stato interessato da incrementi derivanti da riserva patrimoniali.

#### ➤ B) FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
10.299.139	8.241.854	2.057.285

La variazione è così costituita.

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Altri	8.241.854			8.241.854
Acc.to canone SII		679.414		679.414
Acc.to contenziosi2012		1.521.000		1.521.000
Utilizzo acc.ti contenzioso			63.927	-63.927
Utilizzo swap 2012			79.203	-79.203
	8.241.854	2.200.414	143.130	10.299.139

In linea con l'esercizio precedente anche per l'esercizio 2012 si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento in altri fondi della somma derivante dal canone d'uso I semestre SII 2012, poiché non dovuta per effetto della L. 152/2006, ma da imputare in quanto giuridicamente presente nei conteggi tariffari; nello specifico vedasi le voci del Conto Economico B - 7/60) Contratto SII ATO. Tale accantonamento viene effettuato al fine di far fronte anche ai contenziosi in essere dell'ACA.

Il fondo rischi deriva anche dall'accantonamento 2012 effettuato in ossequio ai principi che ispirano la redazione del bilancio ed in riferimento alle posizioni di contenzioso che essa si trova ad affrontare.

La voce Rischi in dettaglio:

Descrizione	31/12/2012
Acc.to canone SII	8.778.138

Acc.to contenziosi ACA	1.521.000
	10.299.139

Si rimanda alla voce Debito v/ATO e alla voce B-7/60) Contratto SII ATO.

➤ C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.295.543	2.206.891	88.652

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	2.206.891	156.416	67.764	2.295.543

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2012 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

➤ D) DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
105.332.892	92.332.060	13.000.832

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	364.456	17.050.263		17.414.720
Debiti verso altri	10.482.690	58.472		10.541.162

finanziatori			
Depositi cauzionali	2.770.034		2.770.034
Debiti verso fornitori	55.960.953		55.960.953
Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari	802.204	2.266.626	3.068.830
Debiti verso istituti di previdenza	470.559		470.559
Altri debiti	15.106.635		15.106.635
Arrotondamento			
	<b>86.957.531</b>	<b>19.375.361</b>	<b>105.332.892</b>

I debiti v/ banche entro 12 mesi al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Banca Unicredit	40.484
Banca CARIFE c/c	323.972
<b>Totale</b>	<b>364.456</b>

I debiti v/ banche oltre 12 mesi al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti V/BNL per finanziamento chirografario	9.527.195
Debiti V/ CassaDPP Pescara	477.338
Debiti V/ Unicredit finanziamento chirografario	4.599.437
Debiti V/ Caripe finanziamento chirografario	1.812.834
Debiti V/ CassaDPP Pianella	633.459
<b>Totale</b>	<b>17.050.263</b>

I debiti verso la CassaDDPP sono per la realizzazione del depuratore sito in Pianella e per la realizzazione di investimenti nel Comune di Pescara.

I debiti v/ banche oltre 5 anni al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti V/BNL per finanziamento chirografario	7.788.680
Debiti V/ Unicredit finanziamento chirografario	2.902.769
Debiti V/ CassaDPP Pescara	477.338

Debiti V/Caripe finanziamento chirografario	463.189
Debiti V/ CassaDDPP	557.235
<b>Totale</b>	<b>12.189.211</b>

I debiti v/ altri finanziatori entro 12 mesi al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
SOGET - Contratti recupero crediti e fatture	10.482.690
<b>Totale</b>	<b>10.482.690</b>

I debiti v/ altri finanziatori oltre 12 mesi al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Altri debiti finanziari	58.472
<b>Totale</b>	<b>58.472</b>

La voce acconti al 31/12/2012 risulta così costituita:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionale utenti	2.770.034
<b>Totale</b>	<b>2.770.034</b>

I debiti v/fornitori al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	51.631.601
Fatture da ricevere	4.329.351
<b>Totale</b>	<b>55.960.953</b>

I debiti tributari entro 12 mesi al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/ erario al lordo degli acconti	802.204
<b>Totale</b>	<b>802.204</b>

I debiti tributari oltre 12 mesi al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per IVA differita	1.432.652
Debiti Equitalia	833.874
<b>Totale</b>	<b>2.266.626</b>

I debiti v/ istituti di previdenza entro 12 mesi al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/ INPDAP INPS TRATTENUTE	470.559
<b>Totale</b>	<b>470.559</b>

La voce altri debiti al 31/12/2012 risulta così costituita:

Descrizione	Importo
Debiti v/ personale e per per ferie non godute	59.502
Debiti diversi	3.831.714
Debiti v/ATO per canone SII	10.512.065
Debiti v/comuni vari	803.354
<b>Totale</b>	<b>15.106.635</b>

I debiti V/ A.T.O. sono indicati in questa voce per la parte relativa alle spese di funzionamento e mutui. A far data dal 2006, per effetto della legge 152/2006 la voce canone d'uso, pur non trovando più applicazione, è stata accantonata da questa azienda ed imputata a fondo rischi per fronteggiare i contenziosi che si sono generati con i comuni soci, a causa degli importi errati dei mutui degli stessi sul vecchio Piano d'Ambito.

Il totale del debito v/ ATO ammonta pertanto ad € 19.290.203.

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V/fornitori	Controllate	Collegate	Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	55.960.953				12.232.449	68.193.402
<b>Totale</b>	<b>55.960.953</b>				<b>12.232.449</b>	<b>68.193.402</b>

#### ➤ E) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
23.840.182	24.083.128	(242.946)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.



I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Saldo al 31/12/2012
Risconto ABR/04	19.020.111,60
Risconto Monitoraggio	291.407,65
Risconto collettore PE/PN	2.493.136,46
Risconto c.imp. Rosciano	36.020,90
Risconto c.imp.Roccamorice	22.211,69
Risconto c.imp. comuni vari	617.019,60
Campo pozzi bussi	967.005,45
Vallelunga casone	391.132,84
<b>Totale</b>	<b>23.838.046,19</b>

La voce ratei passivi, pari ad € 23.072,57 fa riferimento a interessi passivi su conti correnti Banca Caripe, multe, rimborsi danni, tarsu, tasse concessioni.

### CONTI D'ORDINE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Impegni f.do ammortamento	177.080.952 (32.803.735)	168.544.445 (28.906.380)	8.536.505 (3.897.353)
Sistema improprio degli impegni per leasing e dei beni offerti in garanzia	121.160	0	121.160

Si precisa che a tutto il 2010 nei conti d'ordine erano riportati gli impegni derivanti dai beni conferiti a seguito di trasformazione in Azienda Speciale dalla ex CASMEZ per 80.230.506.

Si ribadisce che i beni iscritti in bilancio a seguito di Perizia giurata dal dott. Grassi sono stati iscritti alla voce B.II. dello Stato patrimoniale, in diretto riferimento al trasferimento dei beni acquedottistici a titolo di proprietà dalla ex Cassa del Mezzogiorno per il tramite della Regione Abruzzo.

I beni acquedottistici, così come previsto dal c. 2 dell'art 822 del C.C., e loro pertinenze, trattate agli artt. 817 e ss., e cioè "... nei modi stabiliti dalle



leggi che li riguardano" sono stati trasferiti, a titolo di proprietà, all'ACA. Nella fattispecie si ritiene, in forza della ex L.R. 66/1987 e ss., che il soggetto gestore - ACA - ne abbia acquisito la piena proprietà, così come si desume, tra l'altro, dal titolo stesso della legge citata "Norme per la individuazione degli enti destinatari delle opere acquedottistiche realizzate dalla Cassa per il Mezzogiorno ed attualmente in gestione provvisoria da parte della Regione ad altri enti".

Dal verbale n. 002/50 del 08/03/1997 del Cda dell'ACA si evince l'avvenuta trasformazione in Azienda Speciale in applicazione della ex L.R. 26/1993.

Sulla base della delibera della G.R. dell'Aquila n. 7656 del 01/04/1991 si provvedeva al trasferimento a titolo di proprietà delle opere acquedottistiche e loro pertinenze al Consorzio- ACA; vennero redatti verbali di consegna e di trasferimento delle opere acquedottistiche, subentrando il Consorzio - ACA "nella titolarità dei beni acquedottistici di che trattasi nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano" così come si evince dalla Lettre Prot. 4031 del 11/09/1996 G.R. dell'Aquila -Servizio demanio e patrimonio, a firma del Dirigente dell'ufficio.

Si precisa che i beni non demaniali possono far parte della proprietà perfetta del soggetto gestore ACA, viceversa i beni di natura demaniale (ancora acquedotti e loro pertinenze) rientrano nel regime di proprietà dello stesso (si effettuano pertanto gli ammortamenti).

Sulla base del vincolo demaniale vigente sui beni afferenti il servizio idrico L'ACA iscrivendo il valore delle immobilizzazioni nel 2011 e relativo aggiornamento al 31/12/2012 - valore storico/ammortamenti - nei Conti d'Ordine alla voce Impegni, ne mantiene il vincolo di destinazione d'uso e si assume l'obbligazione di non fare oggetto di commercio di tali beni, se non (una volta) dismessi dal ciclo produttivo per senescenza o obsolescenza.

Si sta inoltre procedendo, per un eventuale completamento, alla verifica dell' Accatastamento e delle risultanze alla Conservatoria dei pubblici registri immobiliari.

Si precisa che non vengono iscritti nei Conti d'Ordine - Impegni - i beni in concessione del servizio idrico integrato - reti fognature e depuratori - in quanto non di proprietà e di cui questa Società non è in grado di effettuarne una stima.

Vi sono iscritti inoltre impegni a fronte del mezzo IVECO EUROCARGO acquisito in leasing. L'importo evidenziato, pari ad Euro € 121.160, corrisponde al totale dei canoni ancora da pagare.

## CONTO ECONOMICO

## ➤ A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
46.729.057	43.399.734	3.329.323

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	45.442.300	42.146.507	3.295.793
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.286.756	1.253.227	33.529
	46.729.057	43.399.734	3.329.323

La variazione è correlata oltre che all'applicazione della % DPEF, anche al piano di lettura ed ad una attenta verifica dei consumi e del fatturato stesso. L'anno 2012 ha visto l'applicazione della tariffa TRM deliberata con provvedimento CUS n. 11 del 11/07/2012.

La stessa ha trovato applicazione a far data 01/07/2012 e troverà temporanea conferma sino all'uscita della TRM secondo il metodo MTT.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Vendite acqua Comuni	5.699.158	5.788.710	(89.552)
Vendite acqua Utenti	39.016.085	35.541.815	3.474.270
Ricavi per diritti vari	345.303	309.550	35.754
Rimborsi e riverse diversi	381.755	506.432	(124.677)
Totale	45.442.300	42.146.507	3.295.793

**Ricavi per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

**Ricavi per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

➤ B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
45.923.363	41.579.449	4.343.914

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	627.484	524.158	103.326
Servizi	27.172.577	25.239.099	1.933.477
Godimento di beni di terzi	565.985	503.309	62.676
Salari e stipendi	7.402.184	7.225.085	177.099
Oneri sociali	1.910.152	1.821.788	88.364
Trattamento di fine rapporto	485.130	494.314	-9.183
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	37.374		37.374
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.016.245	827.767	188.478
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.041.070	2.936.530	104.540
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.556.887	1.561.818	-4.9329
Variazione rimanenze materie prime	(3.456)	(3.355)	-101
Accantonamento per rischi	1.521.000		1.521.000
Oneri diversi di gestione	590.732	448.936	141.796
	<b>45.923.363</b>	<b>41.579.449</b>	<b>4.343.914</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Essi sono rappresentati dalle seguenti poste:

<b>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>627.484,22</b>
5) Materiali di consumo acquedotti e ricambi automezzi	107.235,80
6) Materiali di manutenzione	0,00
14) Carburanti e lubrificanti pneumatici	325.642,11
25) Ricambi vari	1.425,46

30) Ipoclorico acidi per reti	193.180,85
-------------------------------	------------

### Costi per servizi

Essi sono rappresentati dalle seguenti poste:

<b>7) Per servizi</b>	<b>27.172.577</b>
8) Energia elettrica	8.959.268,79
9) Riscaldamento	16.804,56
10) Acqua	1.505.936,00
14) Manut. Reti fogne depuratori adduttrici impianti macchinari	3.112.708,53
18) Compensi agli Amministratori, Collegio e Procuratore	446.395,37
22) Ricerca, addestramento e formazione	9.424,20
23) Ipoclorito acido peracetico policloruro di alluminio (depuratori e potabilizzatore)	107.632
24) Spese per analisi, prove e laboratorio	180.956
26) Indumenti di lavoro - massa vestiaria	13.326,24
27) Pulizia disinfest. e disinfettaz. varie sedi	23.981,70
30) Prestazioni Professionali	149.219,41
37) Pubblicità ed inserzioni su giornali	8.004,35
44) Manutenzione canone EDP bollettazione	56.238,57
46) Spese legali notarili	224.930,89
47) Spese telefoni call center cellulari telecontrollo	470.747,02
50) Spese postali e di affrancatura	50.342,51
51) Spese servizi bancari	171.014,92
52) Assicurazioni diverse	364.744,09
53) Vigilanza esterna	3.088,44
59) Gestione depuratori	4.665.488,47
60) Contratto SII ATO	4.836.871,49
61) Servizio bollettazione e aggi di esaz. letture	1.440.145,29
68) Spese giudiziarie	355.308

Nello specifico le poste più significative:

14) Manut. Reti fogne depuratori adduttrici impianti macchinari = in tale voce vengono ricomprese le manutenzioni ordinarie necessarie sull'intero territorio, quelle sugli impianti aziendali, sui mezzi, sulle apparecchiature.

23) Ipoclorito acido per acetico policloruro di alluminio (depuratori)= in linea con il bilancio 2010, essendo costi inerenti la gestione dei depuratori sono stati inseriti nella voce b) 7

30) Prestazioni Professionali = sono relative a incarichi di consulenza tecnica e amministrativa in essere nel 2012.

46) Spese legali notarili e consulenze = in tale voce incedono anche i costi sostenute per attività di consulenza ed assistenza del

procedimento penale n 12/06 R.g.n.r.- n 12/08 R.g.G.i.p.

47) Spese telefoni call center cellulari telecontrollo = un'attenta analisi e valutazione delle offerte pervenute, la rivisitazione delle utenze attive con eliminazione di quelle non più in uso, hanno permesso un risparmio rispetto al 2011 di 97mila euro.

60) Contratto SII ATO = si precisa che l'entrata in vigore del nuovo Piano d'Ambito è dal 01 luglio 2012.

Nella determinazione del canone SII si è proceduto alla suddivisione dell'anno in due semestri, in riferimento al fatto che la tariffa TRM deliberata con provvedimento CUS n. 11 del 11/07/2012, è stata applicata da questa azienda a far data dal 01/07/2012.

Il primo semestre ha fatto riferimento al vecchio PDA, mentre il secondo al documento di revisione ed aggiornamento del PDA.

Per entrambi i semestri, l'onere del canone SII, è stato proporzionato alla percentuale dei comuni gestiti. Tale criterio, oltre a trovare un suo fondamento con il principio di correlatività dei costi con i ricavi, è stato sempre applicato negli esercizi precedenti ed approvato dall'Assemblea dei soci.

68) sono state evidenziati gli oneri relativi a spese giudiziarie.

#### Godimento di beni di terzi

Essi sono rappresentati dalle seguenti poste:

<b>8) Per godimento di beni di terzi</b>	<b>565.985,18</b>
a) Affitti e locazioni	44.132,00
b) Nolo mezzi e leasing	521.853,18

#### Costi per il personale

Essi sono rappresentati dalle seguenti poste:

<b>9) Per il personale</b>	<b>9.834.839,89</b>
a) Salari e stipendi	7.402.183,62
1) Retribuzioni in denaro	7.388.424,52
2) Retribuzioni in natura	13.759,10
b) Oneri sociali	1.910.151,63
1) Oneri previdenziali a carico dell'impresa	1.910.151,63
c) Trattamento di fine rapporto	485.130,43
e) Altri costi	37.374,21
10) Altri ...	37.374,21

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo

delle ferie non godute e accantonamenti di legge a contratti collettivi.  
La voce comprende il costo del personale interinale.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

#### **Accantonamento per rischi**

Essi sono rappresentati dalle seguenti poste:

<b>12) Accantonamento al fondo rischi</b>	<b>1.521.000,00</b>
a) contenziosi ACA	1.521.000,00

Trattasi di un accantonamento che l'azienda ha effettuato in ossequio ai principi che ispirano la redazione del bilancio ed in riferimento alle posizioni di contenzioso che si trova ad affrontare.

#### **Oneri diversi di gestione**

Essi sono rappresentati dalle seguenti poste:

<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>590.732,47</b>
3) Valori bollati e marche	26.681,16
11) Tasse concessi tosap canoni demaniali IMU	218.226,07
17) Abbonamenti riviste, giornali, bandi di gara	44.473,95
18) Buoni pasto e ticket	218.429,45
22) Viaggi e trasferte spese di rappresentanza e cancelleria	82.922,84

Nello specifico :

11) Tasse concessi tosap canoni demaniali IMU = l'aumento è fondamentalmente dovuto all'IMU, e alle derivazioni di competenza esercizio.

17) Abbonamenti riviste, giornali, bandi di gara = in tale voce incidono i costi per la pubblicazione dei numerosi bandi di gara, gli abbonamenti per la rassegna stampa, la pubblicazione del bilancio, degli elenchi telefonici, l'acquisto di pubblicazioni di settore - finanziari - fiscali - contabili.

#### **➤ C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**



Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(469.531)	(997.935)	528.404

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	2	350	(348)
Proventi diversi dai precedenti	513.513	82.534	430.631
(Interessi e altri oneri finanziari)	(983.045)	(1.080.819)	(97.773)
Utili (perdite) su cambi			
	(469.531)	(997.935)	528.404

**Proventi da partecipazioni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Non sono presenti in Bilancio.

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali					
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				513.515	513.515
Arrotondamento					
				513.515	513.515

**Interessi e altri oneri finanziari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				236.799	236.799
Interessi fornitori					
Interessi medio				746.247	746.247

credito					
Arrotondamento					
				983.046	983.046

Trattasi degli interessi passivi sui mutui in essere, oltre gli oneri finanziari derivanti dalle anticipazioni su fatture e fidi con le banche.

➤ D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

**Rivalutazioni**

Voce non presente in bilancio

**Svalutazioni**

Voce non presente in bilancio

➤ E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.231.275	1.567.775	(336.500)

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Utilizzo f.do svalutaz crediti	1.494.361	Utilizzo f.do svalutaz crediti	0
Varie	2.405.786	Varie	3.331.119
<b>Totale proventi</b>	<b>3.900.147</b>	<b>Totale proventi</b>	<b>3.331.119</b>
Perdite su crediti	(1.494.361)	Perdite su crediti	0
Varie	(1.174.512)	Varie	(1.763.344)
<b>Totale oneri</b>	<b>(2.668.873)</b>	<b>Totale oneri</b>	<b>(1.763.344)</b>
	<b>1.231.274</b>		<b>1.567.775</b>

Nello specifico:

<b>20) Proventi</b>	
<b>1) Utilizzo fondi</b>	<b>1.494.360,91</b>
a) utilizzo f.do svalutaz crediti	1.494.360,91



Sulla base della verifica dei crediti si è ritenuto procedere all'utilizzo del fondo svalutazioni crediti per i crediti non più esigibili poiché sottoposti a procedure concorsuali o prescritti.

<b>20) Proventi</b>	
2) Varie	<b>2.405.786,35</b>
a) Incasso di un credito considerato inesigibile	0,00
b) Sopravvenienze attive	<b>2.405.786,35</b>
h) Altre ...	0,00

La voce b) Sopravvenienze attive è composta :

MAGG RICAVI BOLLETTAZ ANNI Pregeressi	60,54
MAGG RICAVI BOLLETTAZ ANNI Pregeressi	1.500,00
MAGG RICAVI BOLLETTAZ ANNI Pregeressi	5.976,51
RETTIFICA COSTO FATT D'ALOISIO x errata imputaz	4.538,87
RETTIFICA COSTO PIANO INDUSTRCalore	10.200,00
RETTIFICA FATT CELICO X errata imputazione	5.610,00
TRANSAZIONE CHIETI INTERESSI	1.648.238,37
conguaglio anni precedenti enrgia elettrica	51.254,43
Rettifica ires 2007/2011 ex art. 2 D.L. 201/11	650.000,00
Rettifica consumi /2011 ruzzo reti	28.407,63
	<b>2.405.786,35</b>

<b>21) Oneri</b>	
1) Svalutazioni di attività iscritte a bilancio	<b>1.494.360,91</b>
a) Perdite su crediti	<b>1.494.360,91</b>

Sulla base della verifica dei crediti sono stati stralciati i crediti non più esigibili poiché sottoposti a procedure concorsuali o prescritti.

<b>21) Oneri</b>	
3) Varie	<b>1.174.511,64</b>
b) Sopravvenienze passive	<b>1.174.511,64</b>
c) Spese, perdite e oneri che hanno concorso a formare il reddito in precedenti esercizi	0,00
h) Altre ...	0,00

La voce b) Sopravvenienze passive è composta :

ACC.PER RISARC.DANNI SENTENZA GIUDICE DI PACE DI MILANO	<b>5.397,20</b>
---	-----------------

ACQUA BUSSI 09 10 11	166.851,97
AFI - addebito spese legali	454,79
ANTICIPAZIONE PER CTU CAUSA Caira paola/aca	520,00
AUTOSTRADE PER L'Italia maggiori oneri	962,13
BAGARIA maggiori oneri	32,68
CANONI ATTR. ferrovie dello s	2.352,98
CANONI APPROVIGINAMENTO PE CH anni pregressi	209.273,17
EVANGELISTA GOMME pneumatici 2009/2010/2011	1.446,32
interessi maturati per ritardato paga.to	240.867,83
MAN/RIP RETI COM.LI IDR FOGN.	56,88
MAN/RIP RETI COM.LI IDR FOGN.C anno 2011 LPG	1.994,83
QUOTA TFR CAUSA DIPENDENTE	12.456,78
RETT .MAN/RIP RETI COM.LI IDR FOGN.	1.353,16
RISCALDAMENTO luglio/ dicembre 2011	17,27
S.DO NOVA CHIMICA MAGGIORI ONERI	2.244,08
S.DO PARC TERRERI maggiori oneri	4.215,30
SOPRAVV. - ANAS anno 2007	52,64
SOPRAVV. Itt water maggiori oneri	10.878,50
SOPRAVV. stato finale m.o. e straord tavo imp tav	19.745,93
SOPRAVV.C.R.E.ACQU. GIARDINO Ano 2011CSCOSTRZ	1.580,85
CARTELLA EQUITALIA N. 08320120003896975 ING BARTOLOMEO DI GIOVANNI	6.005,88
CAUSA DI MICHELE ANGELO	46.112,58
COMPETENZE QUARTO TRIMESTRE 2011 CC141151	111,77
COMUNE DI CASTIGLIONE MR DETERMINA 159/2012	8.017,35
COMUNE DI PESCARA VERBALI 106360/2011/V PR 57436/2011 - 784005/2011/V PR 29186/2011	413,90
COMUNE DI SILVI MULTA DIVIETO DI SOSTA	106,90
conguaglio anni precedenti enrgia elettrica	209.925,62
De leonibus costruzioz maggiori oneri	2.194,69
EQUITALIA CARTELLA ACA SPA 08320120003724828000	6.172,64
FEDERUTILITY quota anni precedenti	5.000,00
INTERESSI PASSIVI 2011	2.369,38
C.R.E di simone	7.643,00
magg oneri III sal ident 1780 hydrosigma	13.271,42
maggiori oneri ROMANA CH.: GIARDINO Popoli	312,00
MEDIASS GPA OGGETTO POLIZZA RCT/O N 10303/65/43534185 RECUPERO FRANCHIGIE	95.250,00
MULTE	3.210,00
REG PROV 6 RECUPERO BOLLI E SPESE SETT DIC 2011	1.288,25
REGIE RE3CUPERO TOSAP 2011 COMUNE DI ATRI	93,40
Rettifica ritenuta su interessi anni precedenti	50.450,30
Rettifica Ruzzo reti minori consumi 2012	28.407,27
ROTARY CLUB PESCARA PROGETTO ACQUA NATI	4.200,00

USL DIPARTIMENTO PREVENZIONE S/P.S.A.L. ACCERT MONTESILVANO VIA TAMIGI	1.200,00
	1.174.511,64

### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
636.116	1.892.988	(1.256.872)

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES	0	1.160.535	1.160.535
IRAP	636.116	732.453	(96.337)
<b>Imposte sostitutive</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
	636.115	1.892.988	(1.256.872)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita attiva/passiva deriva dalla differenza temporanea tra il valore attribuito a una attività o a una passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito a quell'attività o passività ai fini fiscali. Le differenze temporanee concorrono nel loro complesso a determinare la base di calcolo delle imposte anticipate e differite.

Queste differenze derivano dalle divergenze tra il risultato prima delle imposte da bilancio civilistico determinato senza interferenze fiscali, e l'imponibile fiscale, e si annullano in uno o più esercizi successivi. Si tratta di ricavi e costi o di parte di essi che concorrono a formare il reddito fiscale in un periodo d'imposta diverso da quello nel quale concorrono a formare il risultato civilistico.

Le differenze temporanee si distinguono in:  
differenze temporanee tassabili;  
differenze temporanee deducibili.

Le prime hanno segno positivo e danno luogo ad ammontari imponibili negli esercizi a venire, generando passività per imposte differite.

Le seconde hanno segno negativo e danno luogo ad ammontari imponibili nell'esercizio in cui si rilevano, generando attività per imposte anticipate.

Con l'approvazione e pubblicazione del principio contabile dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri n. 25, e con l'entrata in vigore del nuovo "Diritto Societario", le imposte differite si devono iscrivere in un'apposita sottovoce della voce 22 del conto economico (voce 22b) e come contropartita in un fondo del passivo patrimoniale (voce B2 "Fondo imposte differite"), mentre quelle anticipate nella stessa voce 22b con segno negativo e come contropartita in un'apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante (C II 4-ter).

Nell'esercizio in commento, non sussistono differenze tali da giustificare la rilevazione di imposte differite/anticipate.

Quanto al pregresso, giova sottolineare che in capo alla ACA S.p.a. non residuano perdite fiscali ancora riportabili.

#### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'art. 2427, n. 22), del Codice civile, nonché al più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma, di cui all'articolo 2423-bis del Codice civile, sono stati redatti i seguenti prospetti relativi al contratto di locazione finanziaria.

#### Contratto MPS Leasing & Factoring

Attività	Dati
Ente erogatore	MPS Leasing & Factoring
Data contratto	08/10/2011
Bene utilizzato	Iveco Eurocargo 120E22K
Data Maxicanone	Ottobre 2011
Ammontare maxicanone iniziale (incluso primo canone pagato contestualmente al maxicanone)	€ 19.368.25
N° canoni complessivi (Non va computato l'ultimo canone se pagato contestualmente al prezzo di riscatto ed il primo se pagato contestualmente al maxicanone)	72
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1
Canoni Anticipati/posticipati 2) Ant. 1)Post.	2)
Importo canone periodico	1.821
Data di entrata in funzione del bene	2011

Data prevista per il riscatto del bene	08/10/2017
Importo richiesto per il riscatto (incluso eventualmente l'ultimo canone, se pagato contestualmente al prezzo di riscatto)	€ 1.274.55
Costo sostenuto dal concedente	€ 127.455+iva
Numero canoni di competenza dell'esercizio appena chiuso e degli esercizi precedenti	15
Numero canoni di competenza dell'esercizio appena chiuso	12
Risconto attivo residuo del maxicanone alla data di chiusura dell'esercizio	18.561,23
Quota del maxicanone di competenza dell'esercizio	6.295.25
Aliquota di ammortamento virtuale	25%

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	
Amministratori	131.659
Incentivo risultato 2012 L 133/2008 art. 17 Statuto	195.000
Collegio Sindacale	100.747

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ezio DI CRISTOFORO

*Ezio Di Cristoforo*

